

Imprese e innovazione

Giovani e startup la tre giorni chiude con i premi

Cinquanta gli iscritti che hanno presentato le loro idee nei settori turismo, business, territorio e psicologia

CAMILLASORREGOTTI

Tre giorni di lavoro intensi, tanti giovani con idee innovative e progetti da realizzare. Lo Startup Weekend si è concluso e i risultati non hanno tradito le aspettative. Erano una cinquantina gli iscritti all'evento targato Techstars e Google for Startup, una vera e propria competizione dedicata ad aspiranti imprenditori che vogliono entrare nel mondo delle startup.

Al lavoro sulle idee

Di questi cinquanta, trenta si sono iscritti con un'idea già chiara nella loro testa. I team, formati da tre, massimo cinque persone, hanno lavorato tutta la giornata di sabato sulle dodici idee più votate insieme a mentori e facilitatori, per poi dedicarsi domenica alla preparazione della presentazione del progetto da proporre alla giuria. «Gli ambiti su cui i ragazzi hanno lavorato - racconta Andrea Paltrinieri di Lto Mantova, uno dei soggetti promotori dell'evento - riguardano il business, il territorio, il turismo e la psicologia. Tutti si sono dati molto da fare e ciò che ci ha fatto più piacere è che hanno avuto modo di entrare in contatto con le persone del luogo durante lo sviluppo del pro-



Il segretario Marco Zanini

getto, che fossero potenziali clienti o investitori». «L'obiettivo dell'evento - continua Francesco Salvatore, facilitatore e organizzatore - non era tanto arrivare al risultato, quanto dare la possibilità ai ragazzi di capire se vogliono davvero fare impresa mettendosi alla prova». Il weekend è terminato con la premiazione dei tre team

Il vincitore

Il team Wearhouse si è imposto con un'app e un sito per ridurre l'inventudato nei negozi della città

Gli altri sul podio

Le squadre di Mici Scan e di Wandem hanno puntato sul supporto a malati cronici e sui viaggi di lusso e personalizzati

che hanno sviluppato le idee migliori. In palio non c'erano soldi ma servizi, come la possibilità di avere uno spazio di coworking o ore di consulenza sull'avvio di un'impresa

con Promoimpresa della Camera di Commercio. Si è piazzato al terzo posto il team Wandem composto da Elisa Laezza, Eleonora Senini, Matteo Mainenti, Mirko Regalbutto e Matteo Incerti.

Turismo, moda e salute

La loro idea si sviluppa nell'ambito del turismo e consiste nella creazione di una piattaforma che possa offrire pacchetti turistici di lusso nella realtà locale, anche personalizzati in base alle richieste del cliente. Si è aggiudicato il secondo posto il team Mici Scan composto da Samantha Zanca, Arianna Fossati, Michele Tessari e Andrea Rizzieri che ha proposto un'applicazione che possa dare supporto ai pazienti con malattie croniche dell'intestino. «La nostra app - racconta Samantha, l'ideatrice - sfrutta la fotocamera del telefono per scattare foto a pietanze i cui ingredienti possono essere riconosciuti dall'intelligenza artificiale. L'utente deve dichiarare come si sente dopo aver mangiato quel piatto e l'app riesce a monitorare nel tempo quali possono essere gli ingredienti o gli abbinamenti potenzialmente dannosi». La vittoria è andata al team Wearhouse composto da Fabio Spanò, Stefano Modena e Francesco Soresina. Il progetto dei tre ragazzi riguarda ancora un'app, ma anche un sito che permettano di ridurre l'inventudato dei negozi della città. «I commercianti possono caricare i capi rimasti in negozio - spiega Fabio - e i clienti che vogliono vestire indumenti di qualità possono acquistarli a basso prezzo. Per noi è un'alternativa al fast fashion».



Primo posto La premiazione della startup presentata dal team di Wearhouse che ha vinto



Il pubblico Folta presenza al MaMu per la cerimonia di premiazione dei giovani imprenditori



La classifica Foto di gruppo per i primi tre premiati al MaMu con i loro più stretti collaboratori

